ALLEGATO "B"

ALL'ATTO NOTAR

STIMOLO

RACCOLTA N° 4666

STATUTO CONTENENTE LE NORME DI FUNZIONAMENTO DELLA SOCIETA',
IVI COMPRESSE QUELLE RELATIVE ALL'AMMINISTRAZIONE ED ALLA LE-
GALE RAPPRESENTANZA

Art. 1 - Denominazione.

1. È costituita la società a responsabilità limitata uni-
personale in house denominata "VIGEVANO DISTRIBUZIONE GAS -
SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA" in breve "VIGEVANO DI-
STRIBUZIONE GAS S.R.L.", con socio unico A.S.M. Vigevano e
Lomellina S.p.a.

2. Le norme statutarie di cui infra, nella parte in cui de-
rogano all'ordinaria disciplina delle società di capitali di
cui al codice civile, trovano la propria ragione nella cir-
costanza che la Società è una società "in house", come tale a
capitale interamente pubblico, le cui partecipazioni sono
detenute indirettamente da una pluralità di enti pubblici
locali che congiuntamente controllano A.S.M. Vigevano e Lo-
mellina S.p.a., anch'essa costituita secondo il modello "in
house providing".

3. La Società ha quale oggetto sociale esclusivo la gestione
in affidamento diretto di servizi d'interesse generale nonché
l'autoproduzione di beni o servizi strumentali agli enti
pubblici locali soci indiretti o allo svolgimento delle loro
funzioni.

4. La Società è soggetta al controllo analogo da parte di A-
.S.M. Vigevano e Lomellina S.p.a. come meglio precisato agli
articoli 26 e 27 del presente Statuto.

5. La Società è soggetta all'attività di direzione e coordi-
namento del socio unico A.S.M. Vigevano e Lomellina S.p.a.

Art. 2 - Sede sociale e domicilio dei soci.

1. La Società ha sede in Vigevano (PV), all'indirizzo risul-
tante dall'apposita iscrizione presso il Registro delle Im-
prese ai sensi dell'art. 111-ter disposizioni di attuazione
del codice civile.

2. I soci possono istituire e sopprimere sedi secondarie, u-
nità locali operative, succursali e altre dipendenze comunque
denominate, nonché trasferire la sede sociale nell'ambito del
Comune sopra indicato.

3. Il domicilio dei soci, degli amministratori, dell'organo di
controllo o del revisore, se nominati, per i loro rapporti con
la società, si intende a tutti gli effetti quello risultante
dal competente Registro delle Imprese.

Art. 3 - Durata.

1. La durata della società è fissata fino al 31 dicembre 2060
(duemilasessanta).

2. La durata potrà essere prorogata, a termini di legge, con
deliberazione dell'Assemblea dei Soci.

Art. 4 - Oggetto sociale.

1. La Società ha quale oggetto esclusivo la produzione di servizi d'interesse generale alla stessa affidati dall'ente pubblico locale o dagli enti pubblici locali che, per il tramite di A.S.M. Vigevano e Lomellina S.p.a., ne sono indirettamente soci, ivi inclusa la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi, nonché l'autoproduzione di beni o servizi strumentali a tali enti pubblici o allo svolgimento delle rispettive funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento, nonché sulla base delle convenzioni di affidamento diretto dei servizi.

2. La Società, in particolare, ha ad oggetto: la produzione, il trasporto e la distribuzione di gas naturale nel rispetto della relativa normativa di settore; la produzione, il trasporto di energia elettrica e di qualsiasi altro tipo di energia alternativa nel rispetto della relativa normativa di settore; la gestione del servizio di teleriscaldamento o teleraffrescamento, anche a mezzi di reti o infrastrutture; la gestione di impianti tecnologici di edifici pubblici; l'attività di studio, ricerca e progettazione finalizzati al risparmio nel settore energetico; la realizzazione e l'esercizio di sistemi informativi territoriali; l'attività di consulenza e di assistenza e altri servizi nel campo energetico.

3. La Società perseguendo gli obiettivi di equilibrio economico e finanziario ed informandosi a criteri di efficienza, efficacia ed economicità, gestisce le predette attività attraverso risorse umane e materiali proprie e/o mediante appalti e/o affidamenti e convenzioni e/o a mezzo di ogni altra modalità di rapporto coerentemente alle disposizioni di legge applicabili e comunque in conformità alla disciplina in materia di società a partecipazioni pubbliche operanti secondo il modello in house providing.

4. La Società potrà porre in essere ed esercitare qualsiasi attività o servizio, anche di commercializzazione, connesso, ausiliario, strumentale, accessorio o complementare rispetto all'attività di cui sopra, nonché potrà compiere qualsiasi altra operazione commerciale, industriale, finanziaria, mobiliare ed immobiliare connessa con l'attività sociale, fermo restando che la stessa deve realizzare oltre l'80% (ottanta per cento) del proprio fatturato nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'ente pubblico locale o dagli enti pubblici locali soci indiretti e che la produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fatturato può essere rivolta anche per finalità diverse a condizione che essa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività prevalente della Società. In tal caso, come previsto dall'art. 6, c. 1, del d.lgs. n. 175/2016, la Società adotta sistemi di contabilità separata per le at-

tività oggetto di diritti speciali o esclusivi e per ciascuna attività svolta in regime di economia di mercato. _____

5. La Società potrà anche detenere, sia direttamente che indirettamente, partecipazioni in altre società, consorzi, enti e associazioni aventi oggetto affine, analogo, complementare o connesso al proprio, purché tali partecipazioni salvaguardino l'interesse della società e non ne snaturino gli scopi. _____

6. La Società potrà compiere operazioni finanziarie, contrarre prestiti a breve, medio e lungo termine, concedere fidejussioni e garanzie non al pubblico e per le obbligazioni connesse allo svolgimento dell'attività sociale, nell'interesse degli enti pubblici soci indiretti e/o delle società controllate e/o collegate, il tutto comunque nel rispetto della normativa pro tempore vigente e delle presenti disposizioni statutarie. _____

7. La Società potrà instaurare rapporti di cooperazione e/o collaborazione con altri soggetti terzi, utilizzando ogni strumento consentito dalla legge, potendo anche partecipare a gare per l'affidamento di servizi di interesse generale o altri servizi strumentali, o comunque stipulare accordi o convenzioni nell'ambito delle norme di legge e nel rispetto delle presenti disposizioni statutarie. _____

Art. 5 - La qualità di socio _____

1. Tutte le quote di partecipazione devono essere in proprietà di enti pubblici locali, di società in house a totale partecipazione pubblica il cui capitale sociale sia detenuto, direttamente o indirettamente, da enti pubblici locali, oppure di altri soggetti pubblici riconducibili a enti pubblici locali. _____

Art. 6 - Capitale sociale. _____

1. Il capitale sociale è di euro 10.000,00 (diecimila virgola zero zero) ed è suddiviso in quote ai sensi di legge. Con deliberazione in data 18 dicembre 2019, l'assemblea ha deliberato di aumentare il capitale sociale fino ad euro 100.000,00 (centomila virgola zero centesimi) da liberare mediante conferimento del ramo d'azienda "DISTRIBUZIONE GAS" della società "ASM VIGEVANO E LOMELLINA SPA", con sede in Vigevano (PV), Viale Petrarca n. 68, con diritto dell'unico socio "ASM VIGEVANO E LOMELLINA SPA", di sottoscrivere detto aumento secondo le modalità di seguito e in tale verbale specificate, ed imputando il valore complessivo del citato conferimento di Euro 322.000,00, per Euro 90.000,00 a capitale sociale ed Euro 232.000,00 a riserva straordinaria. _____
Tale aumento potrà essere sottoscritto entro il 30 gennaio 2020. _____

2. Per tutta la durata della Società la quota di capitale pubblico diretto o indiretto non potrà essere inferiore al 100% (cento per cento). _____

3. Possono essere conferiti tutti gli elementi dell'attivo suscettibili di valutazione economica, ivi compresi i beni in

natura e i crediti. _____

4. È altresì consentito il conferimento di prestazioni d'opera o di servizi purché l'intero valore assegnato a tale conferimento sia garantito da una polizza di assicurazione o da una fidejussione bancaria. _____

5. In caso di aumento del capitale sociale mediante nuovi conferimenti spetta ai soci il diritto di sottoscriverlo in proporzione alle partecipazioni da essi possedute. _____

6. L'aumento del capitale sociale può essere attuato anche mediante l'offerta di quote di nuova emissione a terzi estranei alla compagine sociale, a favore dei quali la Società garantisce la gestione di servizi d'interesse generale o l'autoproduzione di beni o servizi strumentali, fermo restando il divieto di apertura del capitale a soggetti diversi da quelli previsti all'art. 5, del presente Statuto, e fatto salvo il diritto dei soci che non vi hanno consentito di poter recedere a norma dell'articolo 2473 codice civile. _____

7. La delibera di aumento del capitale sociale può prevedere l'esclusione o la limitazione del diritto di opzione, nonché subordinare l'ingresso di nuovi soci al gradimento espresso dell'Assemblea dei soci. _____

Art. 7 - Finanziamenti. _____

1. I soci possono provvedere al fabbisogno finanziario della società mediante finanziamenti con obbligo di rimborso, fruttiferi o infruttiferi. _____

2. Tali finanziamenti non costituiranno raccolta di risparmio tra il pubblico ai fini del d.lgs. n. 385/93, osservati i limiti previsti dall'art. 11, del. T.U. delle leggi in materia bancaria e creditizia e quindi secondo i criteri stabiliti dal C.I.C.R. _____

3. I finanziamenti con diritto a restituzione della somma versata possono essere effettuati a favore della Società esclusivamente dai soci, anche non in proporzione alle rispettive partecipazioni al capitale sociale, che risultano iscritti nel libro dei soci da almeno 3 mesi e che detengano una partecipazione al capitale sociale pari almeno al 2% (due per cento) dell'ammontare del capitale nominale, o comunque nei limiti e con le modalità che siano imposti dalla normativa, tempo per tempo, in vigore. _____

Art. 8 - Partecipazioni sociali. _____

1. Le quote di partecipazione dei soci sono determinate in misura proporzionale ai conferimenti. _____

2. I diritti sociali spettano ai soci in misura proporzionale alla partecipazione da ciascuno posseduta. _____

3. I soci possono, tuttavia, decidere che le quote di partecipazione emesse in sede di aumento del capitale sociale siano attribuite ai sottoscrittori in misura non proporzionale ai conferimenti dagli stessi effettuati. _____

Art. 9 - Trasferimento di quote _____

1. Le quote di partecipazione ed i diritti di opzione e la

prelazione relativi sono liberamente trasferibili esclusivamente in favore dei soggetti indicati al precedente articolo 5, e comunque in connessione con l'affidamento di servizi d'interesse generale o strumentali a favore della Società. _____

2. È fatto divieto di trasferire quote a privati. _____

3. Il trasferimento di partecipazioni eseguito in favore di soggetti diversi da quelli indicati nel precedente articolo 5 ovvero eseguito senza l'osservanza di quanto di seguito prescritto, non ha effetto nei confronti della Società e l'acquirente non sarà legittimato all'esercizio del diritto di voto e degli altri diritti amministrativi e non potrà alienare le partecipazioni con effetto verso la Società. _____

4. Il socio che intenda trasferire in tutto o in parte le proprie partecipazioni a soggetti già soci ovvero ai soggetti indicati al precedente comma 1 dovrà previamente comunicare per iscritto la propria offerta all'Organo amministrativo, specificando le generalità del cessionario, le condizioni della cessione, il prezzo e le modalità di pagamento. L'offerta può essere redatta su qualsiasi supporto e può essere spedita con qualsiasi sistema di comunicazione con conferma di ricezione. _____

5. L'Organo amministrativo, entro 10 (dieci) giorni dal ricevimento dell'offerta, comunicherà agli altri soci le condizioni di vendita affinché sia loro riconosciuto la possibilità di esercitare il diritto di prelazione anche su una parte soltanto delle partecipazioni. _____

6. Ogni socio interessato all'acquisto deve far pervenire all'Organo amministrativo la dichiarazione di esercizio del diritto di prelazione entro 20 (venti) giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di cui al precedente comma 5; la detta dichiarazione può essere redatta su qualsiasi supporto e può essere spedita con qualsiasi sistema di comunicazione con conferma di ricezione. _____

7. L'Organo amministrativo dovrà comunicare al socio offerente l'accettazione dell'offerta con l'indicazione dei soci accettanti, della ripartizione tra gli stessi delle partecipazioni offerte, della data fissata per il trasferimento e del notaio o dell'intermediario a tal fine designato dagli acquirenti; la detta comunicazione deve essere effettuata entro 15 (quindici) giorni dalla scadenza del termine di cui al precedente comma 6 e può essere redatta e spedita con le stesse modalità previste per l'offerta. _____

8. Nell'ipotesi di esercizio del diritto di prelazione da parte di più di un socio, le partecipazioni offerte spetteranno ai soci interessati in proporzione alla partecipazione da ciascuno di essi posseduta. _____

9. Se qualcuno degli aventi diritto alla prelazione non possa o non voglia esercitarla, il diritto a lui spettante si accresce automaticamente e proporzionalmente a favore di quei soci che intendano valersene e che non vi abbiano espressa-

mente e preventivamente rinunciato all'atto di esercizio della prelazione loro spettante. _____

10. Da tale momento il socio cedente è obbligato a concludere il contratto definitivo di trasferimento in forma idonea all'iscrizione nel competente Registro delle Imprese dal momento in cui viene a conoscenza dell'accettazione dell'altra parte.

11. Qualora la prelazione non sia esercitata per la totalità della partecipazione offerta, il socio offerente, ove non intenda accettare l'esercizio della prelazione limitato ad una parte della partecipazione stessa, sarà libero di trasferire la totalità della partecipazione all'acquirente indicato nell'Offerta; ovvero, ove accetti l'esercizio della prelazione per parte della partecipazione, potrà trasferire la relativa parte di partecipazione al socio che ha esercitato la prelazione alle condizioni che saranno concordate con lo stesso. _____

12. Le partecipazioni ed i diritti di opzione e prelazioni relativi non possono essere offerte in garanzia né in godimento. _____

13. Qualora nessun socio eserciti il diritto di prelazione, il trasferimento è condizionato al gradimento unanime degli altri soci. _____

Art. 10 - Recesso del socio _____

1. Il recesso è ammesso nei casi previsti dal codice civile, dalle leggi speciali e dal presente Statuto. _____

2. Ciascun Socio può altresì recedere dalla Società qualora, in caso di accertato e dimostrato scostamento dagli indirizzi impartiti dal Soggetto incaricato del controllo analogo, nonché dalle prescrizioni contenute nei contratti di servizio e connesse pattuizione, gli organi sociali competenti non vi abbia posto rimedio a mezzo di adeguata e motivata deliberazione. _____

3. Il diritto di recesso deve essere esercitato mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento che deve essere spedita all'Organo amministrativo presso la sede sociale entro 15 (quindici) giorni dall'iscrizione nel Registro delle Imprese della decisione che lo legittima, oppure, in mancanza di una decisione, dal momento in cui il socio viene a conoscenza del fatto che lo legittima. _____

4. La comunicazione di recesso deve specificare le generalità del socio recedente e la quota di partecipazione da esso detenuta. _____

5. Il rimborso della partecipazione per cui è stato esercitato il diritto di recesso avviene nel rispetto delle modalità definite dall'articolo 2473 del codice civile. _____

6. Il rimborso può avvenire anche mediante l'acquisto della quota da parte degli altri soci proporzionalmente alle loro partecipazioni oppure da parte di un terzo, concordemente individuato dai soci, purché risulti idoneo ad assumere la qualità di socio ai sensi del precedente articolo 5, ed abbia manifestato la propria volontà di disporre a favore della

Società affidamenti diretti di servizi d'interesse generali o servizi strumentali compatibili con l'oggetto sociale. _____

7. L'Organo amministrativo comunica senza indugio agli altri soci le generalità del socio recedente, il valore di mercato della quota e le condizioni relative al rimborso. _____

8. I soci devono far pervenire la loro volontà all'Organo amministrativo entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di cui al precedente comma 7. _____

9. Il recesso produce i suoi effetti una volta intervenuto il rimborso della relativa partecipazione. _____

10. In caso di legittimo recesso di un Socio, l'affidamento del servizio ed il contratto di servizio per la gestione del servizio affidato dal medesimo alla Società si intenderanno automaticamente privo di effetti, salvo l'obbligo per la Società di garantire la continuità del servizio nelle more delle determinazioni in ordine al nuovo affidamento da parte del socio che ha esercitato il recesso. _____

Art. 11 - Esclusione del socio. _____

1. Il socio può essere escluso dalla Società: in caso di mancata esecuzione dei conferimenti prescritti; qualora venga dichiarato fallito o sottoposto ad altra procedura concorsuale; nel caso non abbia disposto affidamenti diretti di servizi d'interesse generale o di servizi strumentali a favore della Società. _____

2. L'esclusione del socio è decisa con il voto favorevole dei soci che rappresentino più della metà del capitale sociale, non computandovi la partecipazione del socio della cui esclusione si tratta. _____

3. Il rimborso della quota di partecipazione del socio da escludersi avviene nel rispetto delle modalità stabilite dall'art. 2473-bis del codice civile. _____

4. L'esclusione produce i suoi effetti una volta intervenuto il rimborso della relativa partecipazione. _____

5. In caso di esclusione di un Socio, l'affidamento del servizio ed il contratto di servizio per la gestione del servizio affidato dal medesimo alla Società si intenderanno automaticamente privi di effetti, salvo l'obbligo per la Società di garantire la continuità del servizio nelle more delle determinazioni in ordine al nuovo affidamento da parte dell'ente che è stato escluso. _____

Art. 12 - Organi sociali _____

1. Sono organi della società: _____
- l'Assemblea dei soci; _____
- l'Organo amministrativo; _____
- l'Organo di controllo _____

2. La Società non istituisce organi societari diversi da quelli previsti dalle norme generali in tema di società. _____

3. In conformità al disposto dell'art. 11, comma 9, lett. c), del d.lgs. n. 175/2016, è vietato corrispondere gettoni di presenza o premi di risultato deliberati dopo lo svolgimento _____

dell'attività nonché corrispondere trattamenti di fine mandato a componenti degli organi sociali. _____

4. Agli organi di amministrazione e controllo della Società in house si applica il decreto legge 16 maggio 1994, n. 293. _____

Art 13 - Decisioni dei soci _____

1. I soci decidono sulle materie riservate alla loro competenza dalla legge e dal presente Statuto, nonché sugli argomenti che il Soggetto incaricato del controllo analogo, L'Organo Amministrativo oppure tanti soci che rappresentano almeno un terzo del capitale sociale sottopongono alla loro preventiva decisione. _____

2. In ogni caso sono riservate alla competenza dei soci: _____

a) l'approvazione del bilancio e la distribuzione degli utili; _____

b) la scelta del sistema di amministrazione, la nomina dell'organo amministrativo e del relativo compenso nonché l'attribuzione di deleghe di gestione al Presidente del Consiglio di amministrazione oppure all'Amministratore Unico; _____

c) la nomina dell'Organo di controllo o di un Revisore e la determinazione del relativo compenso; _____

d) le modifiche del presente statuto e atto costitutivo; _____

e) la decisione di compiere operazioni che comportano una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale o una rilevante modificazione dei diritti dei soci. _____

3. Come consentito dall'art. 2479, c. 1, codice civile, e dall'art. 16, comma 2, lett. b), del d.lgs. n. 175/2016, sono riservate alla competenza dei soci le decisioni relative ai seguenti argomenti: _____

a) budget di esercizio; _____

b) operazioni non preventivamente autorizzate in sede di budget; _____

c) acquisti di partecipazioni societarie e simili; _____

d) alienazione di partecipazioni societarie e simili; _____

e) alienazioni o acquisizioni patrimoniali; _____

f) operazioni di finanza straordinaria; _____

g) modifiche significative nello svolgimento del servizio oggetto di affidamento; _____

h) gli atti fondamentali della gestione, quali: la relazione programmatica, il piano degli investimenti, il piano di sviluppo, il piano industriale, il piano economico-finanziario, il piano occupazionale. _____

i) l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con gli strumenti previsti dall'art. 6, c. 3, d.lgs. n. 175/2016; _____

j) obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale ai sensi dell'art. 19, c. 5, d.lgs. n. 175/2016; _____

- k) scioglimento della società. _____
4. Per le operazioni sopra indicate, L'Organo amministrativo non può procedere in assenza della previa decisione dei soci.
5. Sulle decisioni riservate alla competenza dei soci, dovrà essere richiesto, almeno trenta giorni prima della data di convocazione dell'Assemblea dei soci, la previa autorizzazione del Soggetto incaricato del controllo analogo. _____
6. L'Assemblea dei soci si conforma alle prescrizioni impartite dal Soggetto incaricato del controllo analogo. _____
7. Ai soggetti pubblici di cui al precedente art. 5 che hanno disposto affidamenti diretti di servizi d'interesse generali o servizi strumentali è attribuito il potere di veto sulle decisioni inerenti il servizio da loro affidato alla Società. _____
8. Le decisioni dei soci sono adottate mediante deliberazione assembleare. _____
9. Le deliberazioni dell'Assemblea, prese in conformità alla legge ed al presente statuto, obbligano tutti i soci. _____

Art. 14 - Convocazione dell'assemblea _____

1. L'Assemblea dei soci è convocata dall'Organo amministrativo mediante avviso spedito ai soci almeno 8 giorni prima del giorno fissato per la relativa adunanza. _____
2. L'avviso può essere redatto su qualsiasi supporto e può essere spedito con qualsiasi sistema di comunicazione con conferma di ricezione. _____
3. Nell'avviso di convocazione dovranno essere indicati la data, l'ora e il luogo dell'adunanza, nonché gli argomenti all'ordine del giorno; potrà essere prevista una seconda convocazione per il caso in cui la prima andasse deserta, purché non nel medesimo giorno della prima. _____
4. L'Assemblea dei soci è convocata presso la sede sociale o in diverso luogo purché entro i confini della Provincia di Pavia. _____

Art. 15 - Presidenza dell'Assemblea _____

1. La presidenza dell'Assemblea spetta all'Amministratore Unico o al Presidente del Consiglio di Amministrazione, oppure, in caso di assenza o impedimento, dalla persona designata dall'assemblea stessa, che sceglierà tra gli intervenuti a maggioranza semplice del capitale presente. _____
2. Il Presidente dell'Assemblea è assistito da un segretario designato dall'Assemblea a maggioranza semplice del capitale sociale presente. _____
3. Ove prescritto dalla legge oppure in ogni caso in cui l'Organo Amministrativo lo ritenga opportuno, le funzioni di segretario sono attribuite ad un notaio designato dall'Organo amministrativo medesimo. _____
4. Il Presidente dell'Assemblea verifica la regolarità della costituzione dell'Assemblea, accerta l'identità e la legittimazione dei presenti, regola il suo svolgimento e accerta e proclama i risultati delle votazioni. _____

Art. 16 - Partecipazione all'Assemblea _____

1. Possono intervenire in Assemblea tutti coloro ai quali spetta il diritto di voto. _____

2. Coloro ai quali spetta il diritto di voto possono farsi rappresentare in Assemblea. La rappresentanza è conferita per iscritto. La delega non può essere rilasciata in bianco. Il rappresentante può farsi sostituire solo da chi sia espressamente indicato come sostituto nella delega. _____

Art. 17 - Decisioni assembleari. _____

1. L'Assemblea è regolarmente costituita con la presenza di tanti soci che rappresentano almeno la metà del capitale sociale e delibera a maggioranza assoluta, fatte salve le deliberazioni per le quali sia richiesto a norma di legge un diverso quorum deliberativo. _____

2. Le decisioni dell'Assemblea devono risultare da verbale redatto senza ritardo e sottoscritto dal presidente e dal segretario o dal notaio. _____

Art. 18 - Amministrazione della società. _____

1. La Società è amministrata da un Amministratore Unico. _____

2. L'Assemblea dei soci, con delibera motivata con riguardo a specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa e tenendo conto delle esigenze di contenimento dei costi, può disporre che la Società sia amministrata da un Consiglio di Amministrazione, composto da tre o cinque persone, secondo il numero che sarà determinato dai soci che procedono alla nomina e tenuto conto dei limiti della legislazione vigente. _____

3. Nella scelta degli amministratori è rispettato il principio di equilibrio di genere, almeno nella misura di un terzo, da computare sul numero complessivo delle designazioni o nomine effettuate in corso d'anno. In caso di Organo amministrativo collegiale, la scelta degli amministratori da eleggere è effettuata nel rispetto dei criteri stabiliti dalla legge n. 120/2011. _____

4. Come previsto dall'art. 11, c. 5, d.lgs. n. 175/2016, in deroga all'articolo 2475, terzo comma, del codice civile, l'amministrazione non può essere affidata, disgiuntamente o congiuntamente, a due o più soci. _____

5. La nomina degli amministratori e la scelta del sistema di amministrazione compete alla decisione dei soci. Per la prima volta tale decisione viene assunta in sede di atto costitutivo. _____

6. L'amministrazione della Società può essere affidata anche a soggetti che non siano soci. _____

7. Non possono essere nominati amministratori e se nominati decadono dall'ufficio coloro che: non soddisfano i requisiti di onorabilità, professionalità e autonomia stabiliti tempo per tempo dalle norme vigenti; si trovano nelle condizioni previste dall'articolo 2382; sono dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti o vigilanti; nei confronti dei quali siano riscontrate cause di inconfiribilità e di incompatibilità previste da leggi speciali. _____

8. Come previsto dall'art. 11, c. 8, d.lgs. n.175/2016, qualora gli amministratori siano dipendenti della società controllante, in virtù del principio di onnicomprensività della retribuzione, fatto salvo il diritto alla copertura assicurativa e al rimborso delle spese documentate, nel rispetto del limite di spesa prestabilito, essi hanno l'obbligo di riversare i relativi compensi alla società di appartenenza. _____

9. Ai sensi dell'art. 11, c. 11, d.lgs. n. 175/2016, non è consentito nominare nei consigli di amministrazione o di gestione, amministratori della società controllante, a meno che siano attribuite ai medesimi deleghe gestionali a carattere continuativo ovvero che la nomina risponda all'esigenza di rendere disponibili alla società controllata particolari e comprovate competenze tecniche degli amministratori della società controllante o di favorire l'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento. _____

10. Coloro che hanno un rapporto di lavoro con la Società e che sono al tempo stesso nominati componenti dell'Organo amministrativo della Società, sono collocati in aspettativa non retribuite e con sospensione della loro iscrizione ai competenti istituti di previdenza e di assistenza, salvo che rinuncino ai compensi dovuti a qualunque titolo agli amministratori. _____

11. Gli amministratori, ad eccezione del primo nominato che andrà a scadenza contestuale all'Organo amministrativo di A.S.M. Vigevano e Lomellina S.p.a., durano in carica 3 (tre) esercizi con scadenza in coincidenza dell'assemblea in cui viene approvato il relativo bilancio, fatta salva la possibilità di revoca o dimissioni. _____

12. Gli amministratori sono rieleggibili. _____

13. Il compenso degli amministratori e il rimborso delle spese sopportate in ragioni del loro ufficio è determinato nel rispetto delle disposizioni di legge tempo per tempo vigenti in materia. _____

14. Costituisce causa di revoca degli amministratori, tra le altre, il mancato rispetto delle decisioni dei soci o degli indirizzi impartiti dal Soggetto incaricato del controllo analogo. _____

Art. 19 - Presidenza del Consiglio di Amministrazione. _____

1. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è designato dai soci all'atto della nomina del Consiglio di Amministrazione. _____

2. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione verifica la regolarità della costituzione del Consiglio, accerta l'identità e la legittimazione dei presenti, regola il suo svolgimento ed accerta i risultati delle votazioni. _____

3. I soci all'atto della nomina del Consiglio di Amministrazione possono nominare un Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione. In conformità al disposto dell'art. 11, comma 9, lett. b), del d.lgs. n. 175/2016 la detta carica di Vice-

presidente è attribuita esclusivamente quale modalità di individuazione del sostituto del Presidente in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo, senza riconoscimento ad esso di compensi aggiuntivi.

Art. 20 - Le adunanze dell'Organo Amministrativo

1. L'Organo Amministrativo si raduna sia nella sede sociale, sia altrove, purché entro i confini della Provincia di Pavia, tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario, ne sia fatta richiesta scritta dalla maggioranza dei suoi membri, lo richieda il Soggetto incaricato del Controllo analogo.
2. Il Consiglio viene convocato dal Presidente con avviso da spedirsi almeno 5 (cinque) giorni prima dell'adunanza a ciascun amministratore, nonché ai componenti dell'Organo di controllo, se nominato; ovvero, nei casi di urgenza, almeno 3 (tre) giorni prima.
3. L'avviso è redatto su qualsiasi supporto e può essere spedito con qualsiasi sistema di comunicazioni con ricevuta di ritorno e specifica l'ordine del giorno.
4. Il Consiglio di Amministrazione è comunque validamente costituito ed atto a deliberare qualora, anche in assenza delle suddette formalità di convocazione, siano presenti tutti i membri del Consiglio stesso e tutti i componenti dell'Organo di Controllo, se nominato, fermo restando il diritto di ciascuno degli intervenuti di opporsi alla discussione degli argomenti sui quali non si ritenga sufficientemente informato.
5. Per la validità delle deliberazioni del Consiglio è necessaria la presenza della maggioranza degli amministratori in carica.
6. Le deliberazioni sono validamente assunte a maggioranza assoluta dei presenti; in caso di parità, prevale il voto del Presidente.
7. Il verbale delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione deve essere tempestivamente redatto ed è sottoscritto dal Presidente e dal segretario.
8. Ove prescritto dalla legge ovvero in ogni caso in cui l'Organo Amministrativo lo ritenga opportuno, le funzioni di segretario sono attribuite ad un notaio designato dall'Organo Amministrativo medesimo.

Art. 21 - I poteri dell'Organo amministrativo

1. Fermo l'obbligo di operare in conformità con le prescrizioni impartite in sede di controllo analogo di cui ai successivi articoli 26 e 27, del presente Statuto, e fatta eccezione per le decisioni sulle materie riservate ai soci dall'articolo 2479, del codice civile, e dall'articolo 13, del presente Statuto, la gestione dell'impresa sociale spetta esclusivamente all'Organo Amministrativo, che può compiere tutte le operazioni necessarie all'attuazione dell'oggetto sociale.
2. L'Organo amministrativo trasmette al Soggetto incaricato del controllo analogo e all'Assemblea dei soci: a) con cadenza

trimestrale, una relazione sulla situazione economica e finanziaria della Società, con individuazione delle azioni correttive in caso di scostamento o squilibrio finanziario; b) con cadenza semestrale, reports sullo stato di attuazione degli obiettivi strategici; c) con cadenza annuale, la relazione sul governo societario, predisponendo specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale come richiesto dall'art. 6, cc. 2 e 4, del d.lgs. n. 175/2016, e suggerendo l'adozione degli strumenti previsti dall'art. 6, c. 3, d.lgs. n. 175/2016 qualora ne ravvisi la necessità; d) a richiesta, qualsiasi altro documento sull'andamento della gestione dei servizi d'interesse generale o servizi strumentali.

3. L'Organo amministrativo, inoltre, riferisce con apposita relazione al Soggetto incaricato del Controllo Analogico sulle operazioni rilevanti per dimensioni e caratteristiche effettuate dalla Società o dalle sue eventuali controllate e in tutti i casi di scostamento rispetto alla programmazione approvata.

4. L'Organo amministrativo adotta - se ritenuto necessario - i regolamenti interni relativi alle seguenti materie: a) appalti, forniture, servizi e beni; b) modalità di assunzione del personale; c) modalità di accesso agli atti aziendali; d) ogni altra materia concernente il funzionamento e l'organizzazione societaria.

5. Quando emergano, nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui al precedente comma 2, lett. c), uno o più indicatori di crisi aziendale, L'Organo amministrativo adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminare le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento, informando il Soggetto incaricato del controllo analogo e l'Assemblea dei Soci.

6. L'Organo amministrativo ha l'obbligo di appagare in modo puntuale e tempestivo le motivate richieste di informazioni e chiarimenti da parte degli enti pubblici locali soci indiretti.

Art. 22 - Deleghe di gestione.

1. Come previsto dal disposto dell'art. 11, c. 9, lett. a), del d.lgs. n. 175/2016, il Consiglio di amministrazione può nominare tra i suoi membri un solo amministratore delegato, salva l'attribuzione di deleghe al Presidente ove preventivamente autorizzata dall'assemblea dei soci.

2. In tale ipotesi, il Consiglio di Amministrazione dovrà definire con precisione i limiti delle relative deleghe, controllarne il fedele esercizio, con facoltà di revoca sia per carente esercizio sia per eccesso di delega.

3. L'amministratore delegato ha l'obbligo di riferire ogni tre mesi al Consiglio di amministrazione ed all'Organo di controllo della Società.

4. Non sono delegabili le materie riservate alla decisione dei Soci. _____

5. L'Organo amministrativo può nominare institori o procuratori per singoli affari o per categorie di affari e per il compimento di determinati atti stabilendone i poteri. _____

Art. 23 - Rappresentanza e firma sociale. _____

1. La rappresentanza generale della Società, sostanziale e processuale, spetta all'Amministratore Unico oppure al Presidente del Consiglio di Amministrazione ovvero, in caso di sua assenza o impedimento, al Vicepresidente, ove nominato. La firma del Vicepresidente giustifica l'assenza del Presidente. _____

2. La rappresentanza sociale spetta altresì all'Amministratore delegato, se nominato, nei limiti della delega; ai direttori generali ed agli institori nei limiti dei poteri ad essi attribuiti dall'Organo amministrativo, ai quali sarà attribuita nelle forme di legge da colui cui spetta la rappresentanza organica della società; ai procuratori speciali per singoli affari, previa decisione dell'Organo amministrativo, ai quali sarà attribuita nelle forme di legge, da uno dei soggetti di cui sopra, nei limiti del proprio potere di rappresentanza. _

Art. 24 - Controllo della società. _____

1. L'Assemblea dei soci nomina un Organo di controllo. _____

2. L'Organo di controllo svolge le funzioni di controllo interno della Società. _____

3. All'organo di controllo può essere affidata anche la revisione legale dei conti della società purché esso sia costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro. __

4. L'Organo di controllo è monocratico o collegiale. _____

5. In caso di nomina di un Organo di controllo si applicano le disposizioni sul collegio sindacale previste per le società per azioni. _____

6. L'organo di controllo collegiale viene convocato dal suo Presidente con avviso, da spedirsi almeno 8 giorni prima dell'adunanza, a ciascun sindaco, e, nei casi di urgenza, almeno 3 giorni prima. L'avviso può essere redatto su qualsiasi supporto ed essere spedito con qualsiasi sistema di comunicazione. _____

7. L'Organo di controllo è comunque validamente costituito e atto a deliberare qualora, anche in mancanza delle suddette formalità e termini, siano presenti tutti i suoi componenti. __

8. In conformità al disposto dell'art. 3, c. 2, d.lgs. n. 175/2016, L'Assemblea dei soci può in ogni caso nominare un Revisore. _____

9. Il Revisore svolge funzioni di revisione legale dei conti della Società. _____

10. Si applicano al Revisore tutte le norme previste per lo stesso in materia di società per azioni. _____

11. L'Organo di controllo e il Revisore, ove nominati, durano in carica 3 esercizi e sono rieleggibili. _____

12. L'Assemblea dei soci ne determina il compenso all'atto della nomina. _____

12. Il Revisore e l'Organo di controllo informano, periodicamente e su richiesta, il Soggetto incaricato del controllo analogo in merito all'attività da loro svolta. _____

Art. 25 - Direttore generale. _____

1. L'Organo amministrativo può nominare un Direttore generale, da scegliersi tra persone dotate di comprovata capacità professionale ed esperienza gestionale ed amministrativa. _____

2. Il Direttore generale, in via esemplificativa e in coerenza con l'atto di nomina e con le previsioni contenute negli strumenti programmatici: _____

a) sovrintende all'attività tecnica, organizzativa e finanziaria dell'azienda; _____

b) formula proposte per l'adozione dei provvedimenti di competenza dell'Organo amministrativo, partecipa alle sedute dello stesso, senza diritto di voto; _____

c) può stare in giudizio quando si tratta della riscossione dei crediti dipendenti dal normale esercizio dell'attività sociale ovvero per le controversie aventi ad oggetto materie e provvedimenti riservati alla sua competenza; _____

d) rappresenta la società nelle cause di lavoro ed interviene personalmente o a mezzo di procuratore speciale nelle udienze di discussione delle cause stesse, con facoltà di conciliare o transigere la controversia; _____

e) assume il personale, ad esclusione dei dirigenti e dei quadri, nel rispetto dell'organigramma aziendale e dei criteri di selezione individuati dalla Società, e dirige il personale della Società, ivi compresi i dirigenti, e adotta i provvedimenti disciplinari; _____

f) provvede alle spese necessarie a garantire l'ordinaria amministrazione di funzioni e servizi e sempre che non rientrino espressamente nella competenza di altri organi statutori; _____

g) firma la corrispondenza e tutti gli atti che non siano di competenza di altri organi statutori; _____

h) provvede a tutti i compiti fissati dalle leggi e dallo Statuto o ad esso delegati o conferitigli dagli altri organi statutori. _____

3. È comunque fatto divieto di corrispondere ai dirigenti delle società a controllo pubblico indennità o trattamenti di fine mandato diversi o ulteriori rispetto a quelli previsti dalla legge o dalla contrattazione collettiva ovvero di stipulare patti o accordi di non concorrenza, anche ai sensi dell'articolo 2125 del codice civile. _____

Art. 26 - Soggetto incaricato del controllo analogo _____

1. Come già precisato al precedente articolo 1, l'affidamento diretto disposto dal/dagli ente/i pubblico/i locale/i soci indiretti in favore della Società presuppone e comporta la soggezione della Società stessa ad un controllo, da parte

del/i detto/i ente/i pubblico/i, analogo a quello da quest'ultimo/i esercitato sui propri servizi. _____

2. La Società opera secondo il modello in house "a cascata" e, pertanto, è soggetta al controllo analogo del socio unico A.S.M. Vigevano e Lomellina S.p.a. _____

3. Per decisione degli enti pubblici locali soci di A.S.M. Vigevano e Lomellina S.p.a. il controllo analogo è esercitato dal Comitato sul Controllo Analogo Congiunto. _____

4. La Società è, pertanto, soggetta al controllo analogo esercitato dal Comitato sul Controllo Analogo Congiunto di A.S.M. Vigevano e Lomellina S.p.a. _____

Art. 27 - Funzionamento del Soggetto incaricato del controllo analogo. _____

1. Il Controllo analogo è esercitato nel rispetto delle modalità indicate nel presente Statuto e nel Regolamento per il funzionamento del Comitato sul Controllo Analogo Congiunto, approvato dagli enti pubblici locali che, per il tramite di A.S.M. Vigevano e Lomellina S.p.a., partecipano indirettamente al capitale della Società. _____

2. Il Soggetto incaricato del Controllo Analogo svolge attività di informazione, controllo preventivo, consultazione, autorizzazione, valutazione e verifica sulla gestione e amministrazione della Società. _____

3. Il Soggetto incaricato del Controllo Analogo - fermi restando i principi generali che governano il funzionamento delle società a responsabilità limitata in materia di amministrazione e controllo, senza che ciò determini esclusione dei diritti, delle responsabilità e degli obblighi di diritto societario - esercita funzioni di indirizzo e di controllo nei confronti degli organi societari - con esclusione dell'Organo di controllo della Società con cui si confronta - ai fini dell'esercizio del controllo analogo sulla gestione dei servizi oggetto di affidamento diretto, in conformità con quanto previsto dall'oggetto sociale. _____

4. In particolare, il Soggetto incaricato del controllo analogo ha poteri di iniziativa (controllo "ex ante"), di monitoraggio (controllo "contestuale") e di verifica (controllo "ex post") sull'attività della Società e sull'operato dell'Organo amministrativo della Società. _____

5. Il Soggetto incaricato del controllo analogo esprime autorizzazione preventiva sulle decisioni riservate alla competenza dell'Assemblea dei soci, se del caso formulando appositi indirizzi vincolanti. _____

6. Il Soggetto incaricato del controllo analogo vigila lo stato di attuazione degli obiettivi esaminando i documenti trasmessi dall'Organo amministrativo a norma dell'art. 21, se del caso esprimendo pareri ed indirizzi vincolanti in merito alle azioni correttive in caso di scostamento o squilibrio finanziario. _____

7. Il Soggetto incaricato del controllo analogo verifica, in

fase di approvazione del rendiconto, i risultati raggiunti e il conseguimento degli obiettivi prefissati e fornisce indicazioni di indirizzo sugli obiettivi per la programmazione successiva.

8. Il Soggetto incaricato del controllo analogo della Società recepisce dagli enti pubblici locali soci indiretti gli indirizzi strategici e di programmazione da trasmettere agli organi competenti della Società per le opportune deliberazioni.

9. Il Soggetto incaricato del controllo analogo della Società esprime i propri indirizzi, pareri, oppure le proprie osservazioni in coerenza con le prescrizioni impartite dagli enti pubblici locali che indirettamente detengono il capitale della Società.

10. Il Soggetto incaricato del controllo analogo informa costantemente gli enti pubblici soci indiretti in relazione alle attività svolte anche mediante riunioni periodiche.

11. Il Soggetto incaricato del controllo analogo si confronta con il Revisore legale dei conti e con L'Organo di controllo della Società nonché con l'Organismo di Vigilanza di cui al d.lgs. n. 231/2001 ove nominati.

12. Il Soggetto incaricato del controllo analogo può chiedere all'Organo Amministrativo ulteriore documentazione a supporto della propria attività e può formulare apposite richieste di informazione in ordine a specifiche questioni inerenti il servizio affidato.

13. Ogni verbale del Comitato di controllo analogo è trasmesso, anche indirettamente, all'ente pubblico socio che abbia disposto affidamenti a favore della Società affinché esso costituisca parte integrante ed essenziale della propria attività di controllo analogo.

14. Al comitato di controllo analogo sono attribuiti poteri ispettivi funzionali all'esercizio delle proprie funzioni.

15. L'Organo amministrativo e L'Assemblea dei Soci possono sottoporre al Soggetto incaricato del controllo analogo ogni altra questione per la quale ritenga necessario ricevere una preventiva approvazione.

Art. 28 - Esercizi Sociali

1. L'esercizio sociale ha inizio il 1° gennaio e si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

2. A tal fine, l'Organo amministrativo, nei termini e nelle forme previste dalla legge, redige il bilancio di esercizio che, corredato dai documenti previsti dalla legge, deve essere comunicato ai sindaci almeno 60 (sessanta) giorni prima del giorno fissato per L'Assemblea dei soci, alla cui attenzione viene sottoposto per l'approvazione

3. Ai sensi di legge, il bilancio di esercizio è sottoposto a certificazione da parte di primaria società iscritta nell'albo speciale tenuto dalla Consob.

Art. 29 - Utili

1. Gli eventuali utili netti d'esercizio della società, detratto il 5% (cinque per cento) per il fondo di riserva legale, verranno destinati ai Soci, salvo che L'Assemblea deliberi diversamente.

2. Il pagamento dei dividendi è effettuato nei modi e nei termini stabiliti dalla legge e deliberati dall'organo amministrativo.

Art. 30 - Scioglimento e liquidazione della società

1. La Società si scioglie nei casi e con i modi previsti dalla legge.

2. In caso di scioglimento della Società, L'Assemblea determinerà le modalità della liquidazione e nominerà uno o più liquidatori, fissandone poteri e compensi.

Art. 31 - Foro competente.

1. Per qualunque controversia che dovesse sorgere sull'interpretazione, validità ed esecuzione del presente statuto, e che non sia sottoponibile ad un arbitrato, è competente il foro del luogo dove la società ha la propria sede legale.

Art. 32 - Clausola compromissoria

1. Qualunque controversia (fatta eccezione per quelle in cui la legge richiede l'intervento obbligatorio del Pubblico Ministero) sorga fra i soci, i soci e la società, L'Organo amministrativo e L'Organo di liquidazione o fra detti organi o i membri di tali organi o tra alcuni di tali soggetti od organi, in dipendenza dell'attività sociale e della interpretazione e esecuzione del presente statuto e che possa formare oggetto di compromesso, è deferita al giudizio di un arbitro unico, nominato direttamente la Camera di Commercio di Pavia, il cui Regolamento le parti dichiarano di conoscere ed accettare interamente.

2. L'arbitro unico procederà in via rituale e secondo diritto.

Art. 33 - Norma di rinvio

1. Per tutto quanto non è espressamente previsto nel presente statuto, valgono le disposizioni di legge in materia di società a responsabilità limitata e quelle in materia di società a partecipazione pubblica tempo per tempo vigenti.

Art. 34 - Comunicazioni sociali

1. Ove non diversamente disposto, le comunicazioni dirette ai singoli soci sono redatte su qualsiasi supporto e possono essere spedite con qualsiasi sistema di comunicazione con conferma di ricezione e vengono effettuate utilizzando il domicilio di ciascun socio risultante dal Registro delle Imprese o in altro registro pubblico.

2. Tutte le comunicazioni per le quali non vi sia prova dell'avvenuta loro ricezione da parte del rispettivo destinatario si considerano validamente effettuate solo ove il destinatario dia atto di averle effettivamente ricevute.

Art. 35 - Computo dei termini

1. Tutti i termini previsti dal presente statuto, se non diversamente stabilito, vanno computati con riferimento al

concetto di "giorni liberi", con ciò intendendosi che non si considera, al fine del valido decorso del termine prescritto, né il giorno iniziale né quello finale. _____

ROGNONI ISMAELE

GIANLUCA ZORZOLI

NOTAIO GHERARDO FLAVIANO STIMOLO

COPIA SU SUPPORTO INFORMATICO CONFORME ALL'ORIGINALE REDATTO
SU SUPPORTO CARTACEO AI SENSI DELL'ART. 22, COMMI 3, 4 E 5 DEL
D.LGS 82/2005.

MEDE, 13 GENNAIO 2020